



**Città di Trani**  
 Medaglia d'Argento al Merito Civile  
 PROVINCIA B T

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

## Originale Deliberazione di Giunta Comunale

<p>N. <u>107</u> del Reg.</p>  <p>Data: <u>28 / 6 / 2019</u></p>	<p><b>Oggetto:</b>          Indagine per individuazione di immobile in locazione passiva da destinarsi a sede provvisoria della scuola primaria Papa Giovanni XXIII.</p>
--	--

L'anno duemiladiciannove, il giorno 28 del mese di giugno, alle ore 14,00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
<b>BOTTARO</b>	Avv. Amedeo	<b>SINDACO- PRESIDENTE</b>	x	
<b>AVANTARIO</b>	Dott. Carlo	<b>VICE-SINDACO</b>	x	
<b>BRIGUGLIO</b>	Dott. Domenico	<b>ASSESSORE</b>	x	
<b>PALMIERI</b>	Avv. Cherubina	<b>ASSESSORE</b>	x	
<b>NENNA</b>	Avv. Marina	<b>ASSESSORE</b>		x
<b>DI LERNIA</b>	Avv. Cecilia	<b>ASSESSORE</b>	x	
<b>DI GREGORIO</b>	Avv. Michele	<b>ASSESSORE</b>	x	
<b>DI LERNIA</b>	Dott. Felice	<b>ASSESSORE</b>	x	
<b>CORMIO</b>	Rag. Patrizia	<b>ASSESSORE</b>	x	
<b>LIGNOLA</b>	Dott. Luca	<b>ASSESSORE</b>	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 9

Assessori, ed assenti n. 1 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- con D.D. n. 200 del Registro Generale del 14/12/2018 veniva affidato l'incarico professionale per la verifica tecnica della sicurezza strutturale per l'analisi della vulnerabilità sismica dell'edificio scolastico di proprietà comunale denominato "Papa Giovanni XXIII sito nell'omonima via.
- all'esito delle prime indagini sono stati accertati livelli di resistenza strutturali di alcuni "elementi in cls", estratti dalle strutture, inferiori di limiti normativi come comunicato dal tecnico incaricato con nota registrata al protocollo comunale n.10680 del 10/3/2019.
- Con ordinanza sindacale n.5/2019 (prot. n.10681 del 10/3/2019) è stata disposta la chiusura precauzionale della struttura.
- In data 15/4/2019 il tecnico incaricato ha depositato la relazione finale registrata al protocollo n.16721 del 5/4/2019, con conferma delle criticità rilevate con le seguenti conclusioni ...*"condizioni di inadeguatezza statica per alcuni pilastri e condizioni al limite della crisi per un numero cospicuo di elementi. Di conseguenza la struttura appare non possedere sufficienti risorse di resistenza ai soli carichi gravitazionali"*....
- Persistendo tale situazione l'ordinanza sindacale n.5/2019 continua ad avere efficacia stante anche il disposto della circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. (circolare esplicativa delle nuove norme tecniche delle costruzioni approvate con D.M. 17/1/2018), che in stralcio si riporta:

*... "Nel caso in cui l'inadeguatezza di un'opera si manifesti nei confronti delle azioni non sismiche, quali carichi permanenti e altre azioni di servizio combinate per gli stati limite ultimi secondo i criteri esposti nel § 2.5.3 delle NTC (eventualmente ridotte in accordo con quanto specificato al § 8.5.5 delle NTC), è necessario adottare gli opportuni provvedimenti, quali ad esempio limitazione dei carichi consentiti, restrizioni all'uso e/o esecuzione di interventi volti ad aumentare la sicurezza, che consentano l'uso della costruzione con i livelli di sicurezza richiesti dalle NTC. Gli interventi da effettuare per eliminare le vulnerabilità più importanti possono anche essere parziali e/o temporanei, in attesa di essere completati nel corso di successivi interventi più ampi, atti a migliorare/adequare complessivamente la costruzione e/o parti di essa. Attesa l'aleatorietà dell'azione, nel caso in cui l'inadeguatezza di un'opera si manifesti nei confronti delle azioni sismiche, le condizioni d'uso, la necessità e la conseguente programmazione dell'intervento sono stabiliti sulla base di una pluralità di fattori, quali: la gravità dell'inadeguatezza e le conseguenze che questa comporterebbe anche in termini di pubblica incolumità, le disponibilità economiche, etc. "...*

**DATO ATTO** che subito dopo l'ordinanza n.5/2019 il comune ha tempestivamente individuato soluzioni alternative di emergenza presso altri plessi scolastici per assicurare la continuità didattica agli alunni della Papa Giovanni XXIII;

**VISTO** che la Scuola in oggetto non potrà essere recuperata per il prossimo anno scolastico e che quindi risulta necessario ed urgente avviare il procedimento amministrativo necessario per l'individuazione di strutture alternative

**VISTO** che si sta valutando la concreta possibilità di assicurare ai bambini della scuola per l'infanzia della Papa Giovanni XXIII di iniziare il prossimo anno scolastico presso la nuova sede recentemente ultimata ed attualmente in fase di collaudo sita in via Grecia realizzata per ospitare sezioni di asilo nido, compatibile con le esigenze della scuola per l'infanzia

**VISTO** che l'attuale sistemazione dei bambini della scuola primaia della Papa Giovanni XXIII è così articolata:

- n° 3 classi (due del quinto anno e una del quarto anno) presso la scuola secondaria di primo grado "G. Bovio"
- n° 10 classi presso la scuola "G. D'annunzio" delle quali:
  - 2 classi del terzo anno in coabitazione in un unico vano

- 2 classi del primo anno in coabitazione in un altro vano
- 1 classe del terzo anno allocata nella sala docenti,
- 1 classe del secondo anno allocata nel laboratorio di informatica
- 1 classe del secondo anno allocata nel laboratorio di scienze

**RILEVATO** che tale precaria sistemazione costituisce grave disagio per la popolazione scolastica e per il corpo docente e non docente di entrambe le scuole (Papa Giovanni XXIII e G. D'Annunzio) nonché difficoltà operative e gestionali per le aule distaccate presso la scuola G. Bovio

**DATO ATTO** che sono state avviate le procedure amministrative e tecniche finalizzate alla progettazione degli interventi giusta atto di G.C. n° 94 del 20/6/2019 titolato “VULNERABILITÀ SISMICA DEGLI EDIFICI COMUNALI “STRATEGICI” O “RILEVANTI” – ORDINANZA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20/03/2003 N. 3274 – LINEE STRATEGICHE DI AZIONE”, sulla base delle risorse disponibili nel bilancio 2019/2021 giusta PEG approvato con delibera di G.C. n° 87 del 7/6/2019 ed in relazione alle reali entrate derivanti dai proventi ex D.P.R. 380/2001 anno 2019

**VISTO CHE** la dirigenza scolastica ha comunicato la dotazione minima di ambienti necessari per il nuovo anno scolastico per la scuola primaria Papa Giovanni XXIII come di seguito riportata:

n° 13 aule

n° 2 laboratori

n° 1 sala docenti

n° 1 sala per mensa

**ATTESO CHE**, preliminarmente, all'avvio della predetta indagine, la terza area LL.PP. e patrimonio, con nota prot. 28071 del 20/06/2019, ha avviato una ricerca tra altre Pubbliche Amministrazioni di immobili in uso gratuito nella città di Trani con preferenza per quelli presenti nelle vicinanze della scuola Papa Giovanni XXIII che potessero soddisfare le esigenze istituzionali di quest'Amministrazione;

**DATO ATTO** che nelle more dell'esito dell'interpello agli Enti istituzionali si intende comunque avviare tale procedura con riserva di sospensione o revoca in caso risposte utili

**VISTO CHE:**

- ai sensi di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di locazioni passive delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito con modifiche in legge 7 agosto 2012 n. 135, e s.m.i, la stipulazione di nuovi contratti di locazione è consentita, sussistendo la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per il pagamento dei canoni, degli oneri e dei costi d'uso, qualora permangano le esigenze allocative in relazione ai fabbisogni espressi agli esiti dei piani di razionalizzazione di cui all'art. 2, comma 222, della L. 23.12.2009, n. 191, ove già definiti, nonché di quelli di riorganizzazione ed accorpamento delle strutture previste dalle norme vigenti, tenuto conto della provvisorietà ed urgenza della procedura in questione;
- dall'anno 2012 sono intervenute diverse normative in materia di razionalizzazione della spesa per gli immobili locati dalla pubblica amministrazione, fra le quali l'art. 3, comma 1, del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito con modifiche con L. 7.8.2012 n. 135, e s.m.i. che ha introdotto il blocco dell'adeguamento ISTAT per i canoni contrattuali per l'anno 2012, blocco reiterato sino a tutto l'anno 2019 in virtù di successivi interventi legislativi (cfr. in ultimo art. 1, comma 1133 lett c L. 30.12.2018, n. 145 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), nonché l'art. 24 del D.L. 24.04.14, n. 66, convertito con L. 23.6.2014, n. 89, con il quale, a modifica del succitato art. 3, è stata disposta la riduzione del 15% dei canoni di locazione passiva a decorrere dall'1/07/2014, riduzione che si applica ai contratti in corso anche in deroga a eventuali diverse pattuizioni delle parti e salvo il diritto di recesso del locatore, nonché ai contratti scaduti o rinnovati dopo la data di entrata in vigore del suddetto decreto e agli eventuali usi senza titolo, nonché ai nuovi contratti di locazione;

**RISCONTRATA** l'urgenza, per le motivazioni in premessa riportate, di provvedere all'individuazione della sede provvisoria della scuola Papa Giovanni XXIII, avente le caratteristiche fondamentali individuate nell'allegato "A" a firma del dirigente della terza area LL.PP. e patrimonio

**OSSERVATO CHE** l'Ente pubblico può procedere, rilevata l'insussistenza di immobili di Enti pubblici idonei all'uso, ai sensi della disciplina vincolistica in materia di riduzione della spesa pubblica, alla ricerca di immobili in locazione passiva ad uso diverso da quello abitativo, procedendo in tal caso "*iure privatorum*", ovvero al di fuori dell'ambito di applicazione delle disposizioni sui contratti di appalto e di concessione aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori ed opere, trattandosi di contratto riconducibile al novero dei contratti c.d. *esclusi* dalle disposizioni del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e ss.mm.ii., ex artt. 4 e 17 del medesimo Decreto Legislativo, benché assoggettabili ai principi di cui all'art. 4 del Codice dei contratti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici, in particolare l'art. 17 che esclude dall'ambito di applicazione del Codice i contratti aventi per oggetto l'acquisto o la locazione di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni e l'art.4 in merito ai principi relativi all'affidamento di contratti pubblici cosiddetti "*esclusi*" il cui affidamento deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

**VISTO** il parere ANAC, di cui alla Delibera n. 1085 del 05/10/2016, reso in materia di locazioni passive di Enti pubblici nel quale, tra l'altro, si legge che: "*...omissis ancorché si tratti di contratti di locazione passiva, (in parte) esclusi ex art. 19, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006 dal campo di applicazione del medesimo D.Lgs. 163, (cfr. ora citati artt. 4 e 17 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.) la scelta del locatore dell'immobile deve ispirarsi al rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e deve essere preceduta da invito ad almeno cinque concorrenti, se compatibile con l'oggetto del contratto (cfr. art 27 del medesimo decreto 163). Questi principi, tra l'altro, sono contenuti in linea generale anche nella legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato (cfr. art. 3 R.D. n. 2440/1923 e R.D. n. 827/1924), ai sensi del quale ogni contratto da cui derivi un'entrata o una spesa deve essere preceduto da una gara, salvo che non ricorrano le ipotesi eccezionali in cui è possibile fare ricorso alla procedura negoziata*";

**RILEVATO** pertanto che, qualora si tratti, come nel caso di specie, di locazione di immobili ad uso di Amministrazione pubblica e quindi di contratto pubblico, resta ferma la necessità di svolgere procedura comparativa di scelta del contraente, idonea a selezionare l'esistenza delle migliori opportunità sul mercato, secondo le regole dell'evidenza pubblica, nel rispetto dei sopra richiamati principi, ai sensi del combinato disposto dei richiamati artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e s.m.i., in linea con gli obiettivi di raggiungimento di contenimento della spesa pubblica;

**TENUTO CONTO** dei valori medi di locazione validi per la Città di Trani, per la fascia/zona di riferimento di ubicazione e per la tipologia in rapporto alle caratteristiche degli immobili, indicati dalla Banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) disponibile sul sito Istituzionale dell'Agenzia delle Entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)) (ex Agenzia del Territorio), le cui visure sono allegare al presente provvedimento e qui di seguito sinteticamente riportate:

ZONA	VALORE LOCAZIONE MIN (€/mqxmese)	VALORE LOCAZIONE MAX (€/mqxmese)	IMPORTO MAX AL MESE PER LA SUPERFICIE PRESUNTA DI 1000 mq	IMPORTO MAX ALL'ANNO PER LA SUPERFICIE PRESUNTA DI 1000 mq
Via Andria	3,60	5,00	€ 5.000,00	€ 60.000,00

Petronelli via Barletta				
Porto, De Amicis c.so Vittorio Emanuele, Stazione F.S.	4,80	6,50	€ 6.500,00	€ 78.000,00
Lungomare Cristoforo Colombo, c.so Italia, Ospedale	4,20	6,30	€ 6.300,00	€ 75.600,00
Quartiere Europa, S. Angelo zona stadio	4,00	5,20	€ 5.200,00	€ 62.400,00

**RITENUTO** pertanto di autorizzare il dirigente della terza area LL.PP. all'esperienza, mediante Avviso Pubblico, di indagine di mercato finalizzata al ricevimento di manifestazioni di interesse per l'individuazione di immobili/unità immobiliari in locazione passiva ad uso del Comune di Trani, aventi le caratteristiche indicate nell'allegato A, alle seguenti condizioni essenziali e principi generali:

- stato di fatto del bene: buono stato di fatto tale da garantire l'idoneità all'uso senza la necessità di interventi immediati di manutenzione salvi gli ordinari adeguamenti per le postazioni di lavoro; impianti in completa efficienza, realizzati in modo da minimizzare i costi di gestione e manutenzione, sostenibilità ambientale complessiva;
- stato di diritto del bene: conforme alla disciplina vigente in materia urbanistica ed edilizia, strutturale, igienico-sanitaria, di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di prevenzione incendi, di abbattimento delle barriere architettoniche, rispetto delle destinazioni previste; rispondenza dell'edificio in termini di sovraccarico ai requisiti di legge; conformità alla vigente normativa in termini di risparmio energetico; inesistenza di pesi, gravami, oneri e vincoli non compatibili con l'uso (usi civici, servitù, etc...);
- l'avviso pubblico dovrà avere come finalità quella di porre in essere un'indagine di mercato non vincolante per il Comune di Trani che in esito alla ricerca effettuata potrà non concludere un contratto senza obbligo di motivazione, oppure dar corso a procedure di evidenza pubblica in relazione all'immobile o agli immobili offerti che riterrà più idonei all'assunzione in locazione senza che alcun diritto sorga in capo al proponente l'immobile, neppure a titolo di rimborso degli oneri derivanti dalla partecipazione alla ricerca di mercato esperita; non potranno essere riconosciute da Comune di Trani provvigioni, commissioni e/o compensi a qualunque titolo richiesti da eventuali intermediari/agenzie;
- durata della locazione: la durata della locazione decorrerà dalla data di sottoscrizione della relativa scrittura privata e terminerà dopo sei anni, con possibilità di rinnovo previa autorizzazione mediante deliberazione di G.C., di rinegoziazione del contratto tenuto conto dei prezzi medi di mercato, di recesso da parte del Comune di Trani in qualsiasi momento con preavviso di sei mesi prima della data in cui il recesso sarà operativo, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico o di pubblica necessità, di disdetta delle parti con preavviso di dodici mesi prima della scadenza del contratto. In caso di recesso/disdetta/risoluzione anticipata del contratto non potrà essere riconosciuto al Locatore alcun risarcimento o indennizzo;
- canone: il canone proposto al Comune di Trani in sede di manifestazione di interesse, al netto dell'IVA ove dovuta, non potrà risultare superiore ai valori medi di locazione validi per il Comune, per la fascia/zona di riferimento di ubicazione e per la tipologia in rapporto alle caratteristiche dell'immobile, così come indicati dalla Banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) disponibile sul sito Istituzionale dell'Agenzia delle Entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)) (ex Agenzia del Territorio), il canone determinato in esito alle

procedure di evidenza pubblica esperite dal Comune di Trani per l'assunzione in locazione del bene ad uso di sedi comunali decentrate sarà sottoposto alla valutazione di congruità degli Uffici tecnici del Comune di Trani e potrà essere sottoposto a congruità dell'Agenzia del Demanio (cfr. Circolare Agenzia Demanio 16155/DGPS/-PF-PA-PL dell'11.6.2014); il canone così stabilito sarà ridotto, ex art. 3, commi 6 e 7 D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012, e s.m.i., nella misura del 15% ai fini della quantificazione del canone contrattuale che così determinato verrà corrisposto in rate trimestrali;

- rivalutazione ISTAT del canone contrattuale: a partire dal secondo anno di locazione nella misura massima del 75% della variazione, accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo, per famiglie di operai e impiegati verificatasi nell'anno precedente, previa espressa richiesta del locatore, fatte salve le eventuali diverse disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che dovessero intervenire nel corso del rapporto contrattuale ove non diversamente disposto dalle leggi in vigore (cfr. in ultimo art. 1, comma 1133 lett c L. 30.12.2018, n. 145 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021);
- manutenzioni e riparazioni: a carico del conduttore saranno le spese di manutenzione ordinaria, mentre a carico del locatore le spese di manutenzione straordinaria;

#### **VISTI**

- il R.D. n. 2440/1923 e s.m.i., Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- il R.D. n. 827/1924 e s.m.i., Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato;
- il D.L. 6.7.2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modifiche, con L. n. 7.8.2012, n. 135 e s.m.i. (cfr. in ultimo art. 1, comma 1125 L. 27.12.2017, n. 215 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*);
- gli artt. 4 e 17 il D.Lgs. n. 50/2016, Codice dei contratti pubblici "Attuazione delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

**VISTO** il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267, espresso dal dirigente della terza area LL.PP. ing. Luigi Puzifferri

**VISTO** il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267, espresso dal dirigente supplente dell'area economica e finanziaria dott. Alessandro Attolico.

Con voti unanimi espressi ai sensi di legge.

#### **DELIBERA**

1. Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento

2. Di autorizzare, il dirigente della terza area LL.PP. e patrimonio all'esperienza di indagine di mercato, mediante Avviso Pubblico, finalizzata al ricevimento di manifestazioni di interesse per l'individuazione di un immobile in locazione passiva ad uso scuola o similare, aventi le caratteristiche di cui all'allegato A ed alle condizioni essenziali in narrativa elencate:
3. Di dare atto che il canone passivo annuo della locazione di cui in premessa sarà pubblicato ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente";
4. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, espressa in forma palese, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.
5. Trasmettere il presente provvedimento alla terza area LL.PP. e all'area finanziaria per gli adempimenti gestionali di competenza.

INDAGINE PER INDIVIDUAZIONE DI IMMOBILI IN LOCAZIONE PASSIVA DA  
DESTINARE A SEDE PROVVISORIA DELLA SCUOLA PRIMARIA PAPA GIOVANNI

XXIII

ALLEGATO A

A) CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE:

- Allocazione: città di Trani con preferenza nelle zone più vicine possibili all'attuale scuola Papa Giovanni XXIII
- superficie lorda totale coperta di circa mq 1.000 (potranno essere presi in considerazione anche immobili di dimensioni maggiori o inferiori)
- destinazione ad uso scuola o similare adeguabile sulla base delle norme edilizie e catastali;
- n. 13 vani da utilizzare per aule per la didattica di dimensioni medie di circa 25 mq;
- n. 2 vani da utilizzare per laboratori di dimensioni di circa mq. 30 cad.;
- n. 1 vano da utilizzare come sala docenti di dimensioni medie di circa 25 mq;
- n. 1 vano di dimensioni medie mq 50 per mensa con annesso vano porzionamento e servizio igienico operatori
- servizi igienici divisi per sesso a servizio degli studenti con minimo 13 vasi di cui almeno uno per piano idoneo per diversamente abili;
- n. 2 servizi igienici per docenti e collaboratori (uno per sesso);
- almeno due accessi indipendenti con uscita conforme alle norme antincendio su pubblica via;
- scala antincendio in caso di più piani.

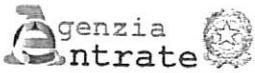
B) Caratteristiche specifiche e requisiti normativi:

- compatibilità urbanistica dell'area alla destinazione d'uso dell'immobile (residenziale o servizi);
- rispondenza o adeguabilità alla normativa vigente in materia di conformità impiantistica ( D.M. n. 37/2008 e ss.mm.ii.);
- rispondenza o adeguabilità alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere;architettoniche (Legge n. 13/89 e ss.mm.ii. e D.M. n. 236/89);
- rispondenza o adeguabilità alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- destinazione ad uso scuola o similare adeguabile sulla base delle norme edilizie e catastali
- certificato di agibilità;
- impianto di climatizzazione idoneo e autonomo.

Nel caso in cui l'immobile non presenti le suindicate caratteristiche, il proprietario, ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico, dovrà produrre idonea dichiarazione di impegno ad adeguare l'immobile con ottenimento delle relative certificazioni a propria cura e spese.



IL DIRIGENTE DELL'AREA LLPP  
E PATRIMONIO  
(ing. Luigi Puzifferri)



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2018 - Semestre 2

Provincia: BARI

Comune: TRANI

Fascia/zona: Semicentrale/VIA ANDRIA-PETRONELLI-VIA BARLETTA

Codice zona: C1

Microzona: 1

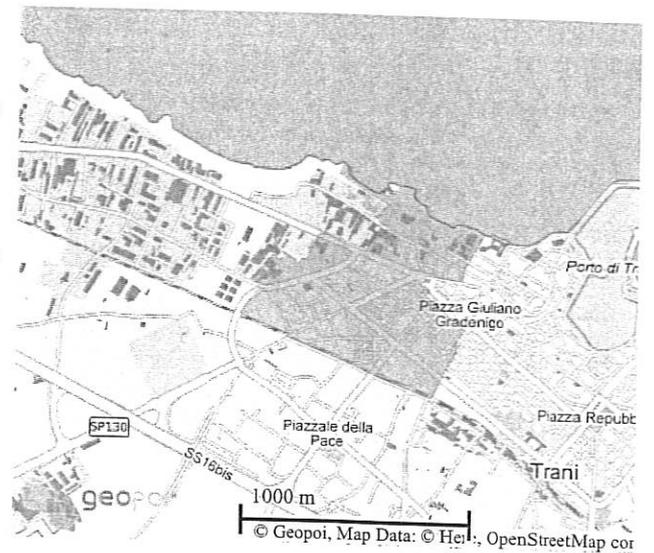
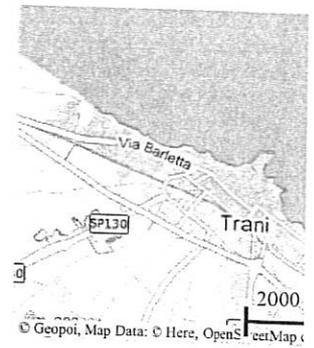
Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Uffici	Normale	860	1200	L	3,6	5	L

[Stampa](#)[Legenda](#)

Spazio disponibile per annotazioni





Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Spazio disponibile per annotazioni

Risultato interrogazione: Anno 2018 - Semestre 2

Provincia: BARI

Comune: TRANI

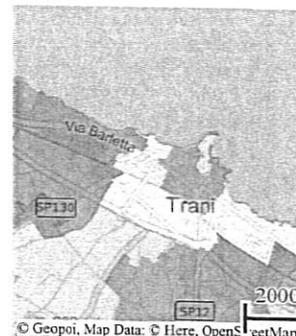
Fascia/zona: Centrale/PORTO-DE AMICIS-C.SO VITTORIO EMANUELE-STAZIONE F.S

Codice zona: B1

Microzona: 1

Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico

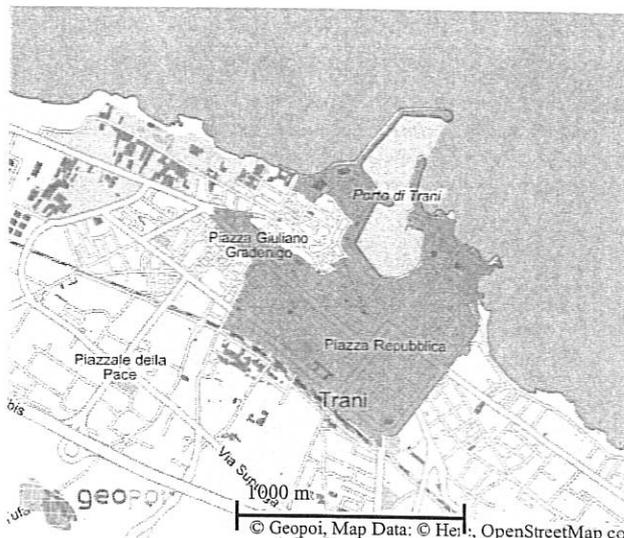
Destinazione: Residenziale

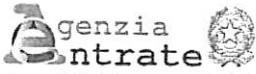


Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Uffici	Normale	1150	1550	L	4,8	6,5	L

[Stampa](#)

[Legenda](#)





Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2018 - Semestre 2

Provincia: BARI

Comune: TRANI

Fascia/zona: Semicentrale/LUNGOMARE C. COLOMBO-C.SO ITALIA-OSPEDALE-COL

Codice zona: C3

Microzona: 2

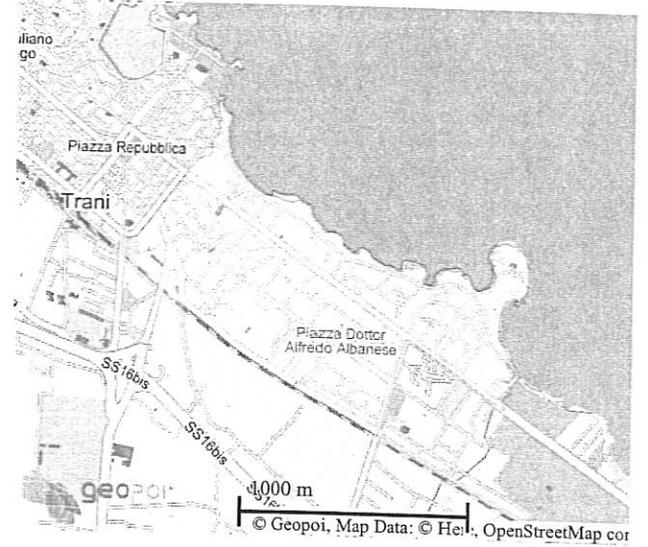
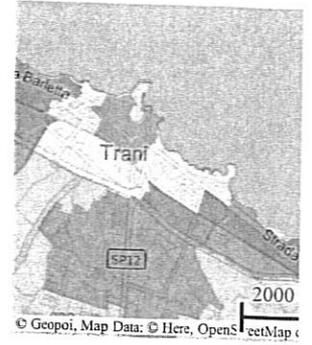
Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

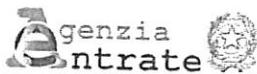
Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Uffici	Normale	1000	1500	L	4,2	6,3	L

[Stampa](#)

Spazio disponibile per annotazioni



[Legenda](#)



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2018 - Semestre 2

Provincia: BARI

Comune: TRANI

Fascia/zona: Semicentrale/QUARTIERE EUROPA-S. ANGELO-ZONA STADIO

Codice zona: C2

Microzona: 2

Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico

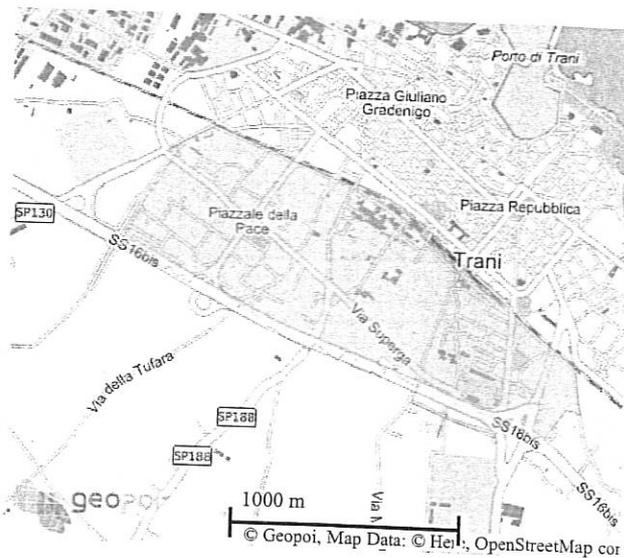
Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Uffici	Normale	970	1250	L	4	5,2	L

[Stampa](#)

[Legenda](#)

Spazio disponibile per annotazioni



Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Francesco Angelo Lazzaro



IL SINDACO

Avv. Amedeo Bottaro

N° \_\_\_\_\_ reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 08 LUG. 2019 al 23 LUG 2019 per  
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, I° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 08 LUG. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 08 LUG. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Francesco Angelo Lazzaro